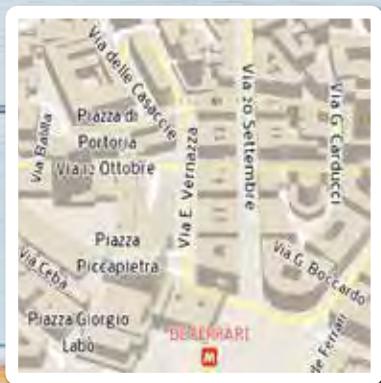


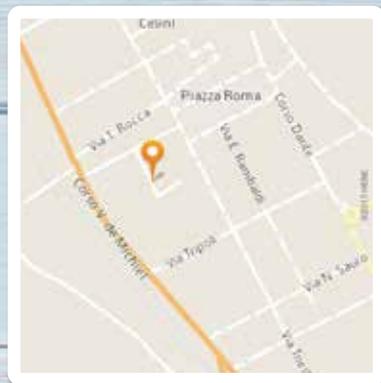
Lo Sportello Messa alla Prova è a cura dell'Udepe di Genova e Spin Genova



A **GENOVA** lo **Sportello Messa alla Prova**

è presso **l'Ufficio Relazioni con il Pubblico del Tribunale di Genova**

Venerdì dalle ore 9 alle ore 13
Tel. 010 569 30 66



A **CHIAVARI** lo **Sportello Messa alla Prova**

è presso la **Sede del Giudice di Pace,**

Corso de Michiel 79 piano terra
Mercoledì dalle ore 9 alle 13



TRIBUNALE ORDINARIO DI GENOVA



REGIONE LIGURIA



U.D.E.P.E.
Ufficio Distrettuale Esecuzione Penale Esterna di Genova



Sportello MESSA alla PROVA

Che cosa è la messa alla prova?

La messa alla prova, istituita con la Legge 67/2014, dà la possibilità di richiedere la sospensione del procedimento penale e sostituirlo con un percorso di riparazione che, se concluso positivamente, estingue il reato.

Il percorso di messa alla prova è contenuto nel programma di trattamento che viene elaborato con l'Ufficio di Esecuzione Penale Esterna (UEPE).

Il possesso dei requisiti per la concessione della messa alla prova sono stabiliti per legge.

Prima della messa alla prova

La persona interessata presenta l'istanza di programma di trattamento all'Ufficio di Esecuzione Penale Esterna (UDEPE), direttamente o tramite il proprio legale

La persona si attiva per la ricerca di un ente dove svolgere il lavoro di pubblica utilità.

L'elenco degli enti convenzionati è reperibile presso l'URP del Tribunale di Genova o sul sito del Tribunale di Genova all'indirizzo:

<http://www.ufficiogiudiziarigenova.it/convenzioni.aspx>

La persona è convocata dall'UEPE per colloqui finalizzati al programma di trattamento, che comprende il lavoro di pubblica utilità ed altri impegni a carattere riparativo e/o riabilitativo .

La messa alla prova: quando inizia?

Dopo l'udienza di ammissione alla messa alla prova la persona deve richiedere l'Ordinanza tramite il proprio avvocato e prendere appuntamento con l'UEPE per firmare l'avvio della messa alla prova.

Durante la messa alla prova

Durante la messa alla prova è compito dell'interessato:

- mantenere i contatti con l'assistente sociale dell'UEPE;
- presentarsi ai colloqui fissati o avvertire se impossibilitati;
- rispettare gli impegni sottoscritti nel programma di trattamento;
- svolgere il lavoro di pubblica utilità e comunicare all'Ente e all'UEPE ogni eventuale assenza o particolare esigenza (ritardi, cambio di giorni...)
- svolgere gli impegni previsti nel programma di trattamento
- riparare o risarcire il danno se previsto.

L'UEPE vigila sul corretto svolgimento della messa alla prova e supporta la persona in caso di difficoltà.

L'UEPE relaziona al giudice sull'andamento della messa alla prova.

Come si conclude la messa alla prova

Si conclude con un'udienza finale, dove il Giudice esamina la relazione dell'UEPE e se l'andamento è stato positivo, il reato non è iscritto nel certificato penale ad uso personale.

La messa alla prova: quando può essere revocata?

- Per la commissione di un nuovo reato;
- Per non aver svolto i lavori di pubblica utilità;
- Per non aver tenuto i contatti con l'UEPE.
- Per non aver risarcito il danno se prescritto.